

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese nei confronti di «CAA CAF UIMEC SRL IN LIQUIDAZIONE»

IL DIRETTORE REGIONALE

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

DISPONE

- la **revoca** dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 32 e ss. del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei confronti del «**CAA CAF UIMEC SRL IN LIQUIDAZIONE**», con sede legale in Viale Carso n. 57 - c.a.p. 00195 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. 05719411000, legalmente rappresentato da Luca Mezzana, nato a Roma (RM) il 28 marzo 1987, C.F: MZZLCU87C28H501S;
- la **revoca** dell'abilitazione al servizio telematico “**Entratel**” di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, ottenuta il 20 luglio 2000, con busta di tipo A, numero 91315583, tipo utente D20 – CAAF IMPRESE.

Motivazioni

Il Centro di assistenza fiscale CAA CAF UIMEC SRL IN LIQUIDAZIONE è stato autorizzato ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese dal Direttore regionale del Lazio con Provvedimento del 15 luglio 2000, ed è stato iscritto al n. 61 dell'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale per le imprese.

Con pec del 28 febbraio 2019 il rappresentante legale della società, sig. Luca Mezzana, ha chiesto la cancellazione dall'Albo CAF in quanto “*a seguito dello scioglimento della società e della conseguente messa in liquidazione deliberata in data 05.12.2018 ed iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 17.12.2018, a decorrere dalla presente viene a cessare l'attività del Caf*”.

Si dispone, pertanto, la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale nei confronti del «CAA CAF UIMEC SRL IN LIQUIDAZIONE» e la cancellazione dall'Albo di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), D.M. 31 maggio 1999, n. 164.

Poiché l'art. 9, comma 3, del D.M. n. 164 del 1999 stabilisce che: “Le società richiedenti possono utilizzare le parole “CAF” e “Centri di assistenza fiscale” soltanto dopo il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 7 e l'avvenuta iscrizione negli albi di cui al comma 1”, ne discende che la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale comporta

il divieto di utilizzare l'acronimo "CAF" o "Centro di Assistenza Fiscale" a partire dalla data di notifica del provvedimento di revoca: perciò la società è tenuta a presentare la dichiarazione di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 633 del 1972 prevista per i casi di variazione dei dati dell'impresa e di cessazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 8, del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, la revoca dall'autorizzazione a prestare assistenza fiscale comporta anche la revoca dell'abilitazione al servizio telematico "Entratel" ottenuta il 20 luglio 2000, con busta di tipo A, numero 91315583, tipo utente D20 – CAAF IMPRESE con effetto dal 31° giorno dalla notificazione del presente provvedimento.

Infatti, "Entro tale data l'utente ha l'obbligo di completare l'invio di tutte le dichiarazioni per le quali abbia già rilasciato al contribuente la copia, sottoscritta dall'utente stesso, contenente l'impegno a trasmettere in via telematica i dati in essa contenuti. In caso di mancata trasmissione nel predetto termine rimangono a carico dell'utente le sanzioni applicabili in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni".

Informativa

Il presente provvedimento:

- viene pubblicato nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- viene notificato, tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 60, comma 6, D.P.R. n. 600/73, al CAA CAF UIMEC SRL IN LIQUIDAZIONE;
- viene inviato in copia, a mezzo PEC, all'Agenzia delle Entrate – Divisione Servizi – Direzione Centrale Servizi fiscali – Settore Assistenza – Ufficio Assistenza agli intermediari fiscali ed alla Direzione Centrale Audit.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, davanti all'Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

A.G.A. competente: TAR LAZIO.

Ente contro il quale proporre ricorso: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, via G. Capranesi n. 54, 00155 Roma.

Unità organizzativa responsabile del procedimento al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto e/o per chiedere informazioni: Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio – Settore Servizi e consulenza – Ufficio Gestione tributi, via G. Capranesi n. 54, Roma - indirizzo PEC: dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it .

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore regionale

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001;

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, recante “*Disposizioni concernenti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l’istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell’amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*”;

Decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999 – *Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all’autorizzazione all’attività di assistenza fiscale*;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

b) Disposizioni in materia di assistenza fiscale

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (artt. 32 - 40);

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 – Regolamento recante norme per l’assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d’imposta e dai professionisti ai sensi dell’articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Circolare n. 14/E del 14 aprile 2005 - Procedura informatizzata degli Albi dei CAF - Modalità per l’invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei CAF;

Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 - Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Primi chiarimenti;

Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 - Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;

Roma, 11 marzo 2019

IL DIRETTORE REGIONALE

Paola Muratori

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.